La morte di Antonino: il militare siracusano si è ucciso per amore? E' l'ipotesi seguita dagli investigatori

Si sarebbe tolto la vita lanciandosi nel vuoto dalla finestra della camerata. Un volo dal quinto piano della palazzina all'interno della caserma del Reggimento "Lancieri di Montebello", a Roma. I risultati del lungo sopralluogo di forze dell'ordine e medico legale non lascerebbe dubbi su quanto accaduto ieri mattina. Il caporale siracusano Antonino Drago avrebbe fatto tutto da solo. Ma non ci sono testimoni oculari che possano confermare una simile ricostruzione. Nessuno dei commilitoni si sarebbe accorto di alcunchè. E così il corpo senza vita del giovane siracusano è stato scoperto ieri solo durante il giro di ispezione. Quello che avrebbe spinto il caporale a lanciarsi nel vuoto sarebbe stata una forte delusione sentimentale. Ma la vicenda è comunque un giallo.

Secondo quanto riportato dal Messaggero alcuni militari, amici della vittima, hanno raccontato agli investigatori che ultimamente il graduato soffriva per una storia d'amore tormentata. I carabinieri hanno esaminato il suo armadietto. Nei prossimi giorni sarà svolta l'autopsia: solo l'esame autoptico indicherà con certezza la causa della morte.

Noto. Tuffo spericolato e un 15enne finisce in rianimazione. E' ricoverato al Garibaldi di Catania

Ancora un incidente in spiaggia, ancora un tuffo spericolato. Nella zona di contrada la Guardiola, al lido di Noto, un 15enne avrebbe tentato di entrare in acqua con una capriola, un salto con piroetta in aria e quindi il tuffo. Pare non fosse la prima volta per lui, in quel momento in compagnia del fratello e alcuni amici. Qualcosa nel gesto atletico spregiudicato non è andato per il verso giusto, però. E anche questa volta l'impatto con l'acqua è stato violento. Al punto che il 15enne netino ha subito accusato difficoltà a rialzarsi ed un mancamento.
E' stato subito trasferito al Cannizzaro di Catania dove dopo un primo trattamento e la stabilizzazione è stato ricoverato al Garibaldi, altra struttura ospedaliera di Catania. E' ricoverato nel reparto di rianimazione.

Carlentini. Cinquecento euro per un servizio di guardiania non richiesto. Arrestato per estorsione

Era in affidamento in prova ai servizi sociali dopo la condanna per detenzione illegale di armi clandestine. Ma la

cosa non gli avrebbe impedito di “allargare” la sua attività criminale con una presunta estorsione. Sorpreso in flagranza di reato, è stato arrestato il carlentinese Alessandro Serratore, 45 anni.
Vittima dell’estorsione è un professionista catanese, proprietario di un esteso appezzamento agricolo coltivato ad aranceto. Secondo le accuse, Serratore avrebbe “imposto” un servizio abusivo di guardiania.
Avvisate le forze dell’ordine, è scattata la trappola. Con gli agenti pronti ad intervenire nel momento in cui Serratore stava per cambiare l’assegno di 500 euro consegnatogli dalla vittima. Arrestato, è stato condotto presso la casa circondariale di contrada Cavadonna a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

"Più controlli e sicurezza a Marzameni contro le risse". La deputata Marzana incontra il prefetto e il questore

Marzamemi al centro delle attenzioni anche della deputata del M5S, Maria Marzana. La pentastella ha incontrato il prefetto di Siracusa. Armando Gradone. “Occorre una maggiore azione di prevenzione affinché cittadini, commercianti e turisti tornino a vivere serenamente Marzamemi”, la richiesta della parlamentare. Le risse notturne nel borgo marinaro avrebbero tolto serenità alla solitamente quieta Marzameni. Questo il pensiero di cui si è fatta portavoce la Marzana.
Il prefetto Gradone ha assicurato che sin da martedì 8 luglio sottoporrà la questione al comitato con le forze dell’ordine

presenti sul territorio e farà il possibile per soddisfarla. “L’impegno assunto dal Prefetto, – ha dichiarato la deputata pentastellata – oltre a prevedere una intensificazione del pattugliamento nella frazione marinara con soste più prolungate, sarà quello di garantire una maggiore interazione tra le forze dell’ordine e i commercianti al fine di prevenire il verificarsi di baraonde in un periodo in cui, il paese di Marzamemi, dovrebbe presentarsi ai turisti e ai visitatori dei paesi limitrofi per le bellezze culturali e l’intrattenimento che offre”.
Nei prossimi giorni, Maria Marzana incontrerà il primo cittadino di Pachino al fine di richiedere un maggiore coinvolgimento del comando di polizia municipale e promuovere un’azione sinergica e coordinata.

Siracusa. Senza stipendio da 17 mesi, un tavolo tecnico per risolvere il caso dell'asilo nido di via Specchi. "Pronte ad occuparlo"

Un terzo tavolo tecnico per tentare di risolvere il caso delle lavoratrici dell’asilo nido comunale di via Alessandro Specchi. Le 15 dipendenti vantano qualcosa come 17 mesi di arretrato. E affidano a questo nuovo incontro fissato presso l’ufficio delle Politiche Sociali la speranza di venire a capo di una vicenda intricata. Dove esisterebbe un debito di

gestione di circa 300 mila euro non creato però dalla cooperativa che da alcuni mesi si occupa della struttura. E che non riesce ad ottenere il documento di correttezza contributiva proprio per quel debito. E senza Durc impossibile ricevere i pagamenti da parte del Comune che poi servirebbero a saldare le spettanze delle lavoratrici. Se anche domani non dovessero esserci buone nuove, le 15 lavoratrici dell'asilo nido comunale sono pronte ad "occupare" la struttura.

Siracusa. La foto che fa gridare allo scandalo: sedie in plastica abbandonate negli ipogei di Villa Reimann

Quattro sedie in plastica dentro le tombe greche e paleocristiane nel parco di villa Reimann. E' uno foto scattata dal gruppo "Save Villa Reimann" e subito diventata virale nel testimoniare lo stato di degrado in cui versa la struttura donata al Comune di Siracusa dalla nobildonna danese che da nome alla villa. Fu proprio lei a scoprire l'esistenza di quegli ipogei, su sua iniziativa poi riportati alla luce.
"E' un'offesa, uno sfregio. Sedie collocate lì senza un motivo da gente incolta, indegna, senza coscienza", sbotta Marcello Lo Iacono uno dei fautori del gruppo che ha avviato una lotta senza quartiere per riportare la villa all'antico splendore.
 "Tutto questo testimonia lo scarso interesse ed il poco onorevole ruolo di esecutori testamentari che hanno avuto i nostri amministratori di ieri e che continua con quelli di oggi".
Qualcosa pare comunque muoversi e dopo gli incontri con gli

assessori alla Cultura ed al Turismo a breve la questione Villa Reimann sarà posta all'attenzione anche della Commissione Consiliare della Cultura. La villa venne donata per farne sede di attività formative ed educative di rango universitario ed in ogni caso di elevato livello intellettuale "nonché di manifestazioni culturali di pari dignità e ciò al fine di contribuire al progresso civile ed intellettuale di Siracusa e dei suoi cittadini", ricordano gli esponenti di Save Villa Reimann.

Segnalazione. Siracusa, via Galermi: strada pericolosa. Tutti al centro della carreggiata, troppe erbacce ai lati

In foto via Galermi, una traversa della trafficata via Carlo Forlanini. Un lettore di SiracusaOggi.it segnala il rischio che si corre percorrendo la strada "stretta ed ulteriormente pericolosa per pedoni o motociclisti che rischiano di essere travolti
dalle auto, le quali per evitare le erbacce selvatiche che fuoriescono dall'asfalto, non rispettano la presenza di altre persone ed il
limite di velocità".
Per le vostre segnalazioni, inviate una mail a **redazione@siracusaoggi.it** oppure utilizzate il form disponibile cliccando su **"Segnalazioni"** nella barre menu in alto.

Marzamemi. Controlli nei locali pubblici, multe per 4.000 euro

Controlli a tappeto nei locali pubblici di Marzamemi. Agenti del Commissariato di Pachino con personale della Guardia di Finanza, della delegazione di spiaggia di Marzamemi, del comando di Polizia Municipale di Pachino e di personale medico dell'Asp di Avola e Noto hanno eseguitole verifiche puntate a verificare la corretta occupazione di suolo pubblico e ad accertare la regolarità nella gestione delle attività commerciali ed il rispetto delle normative sanitarie.
Nel corso dei controlli sono stati sanzionati due esercizi commerciali per un valore complessivo di oltre 4.000 euro: il primo per la mancata tracciabilità degli alimenti e per non aver notificato all'Autorità competente l'attivazione di una cucina laboratorio per la somministrazione di alimenti e bevande e per la mancata pulizia della stessa; il secondo per non aver notificato alla competente Autorità amministrativa l'attività di somministrazione, in una pertinenza esterna, di alimenti e bevande.

Siracusa. Svelati i dettagli della nuova edizione dell'Ortigia Film Festival

Presentata oggi la sesta edizione di Ortigia Film Festival, la kermesse cinematografica diretta da Lisa Romano. Appuntamento dal 14 al 20 luglio con le selezionate opere prime e seconde del cinema italiano, i documentari a cui è dedicata una vetrina e i cortometraggi internazionali.
La giuria sarà presieduta dal regista israeliano Amos Gitai e composta da Laura Delli Colli, Anita Kravos, Enrico Lo Verso e Maurizio Tedesco. In concorso alcuni degli esordi cinematografici più rappresentativi del panorama italiano: Il venditore di medicine di Antonio Morabito; Smetto quando voglio di Sydney Sibilia; L'estate sta finendo di Stefano Tummolini; Controra di Rossella De Venuto; Spaghetti Story di Ciro De Caro; Più buio di mezzanotte di Sebastiano Riso. Tutte le proiezioni dei film saranno accompagnate da incontri con gli autori e gli interpreti.
Per la vetrina dei documentari troviamo "Felice chi è diverso" di Gianni Amelio, "Le cose belle" di Agostino Ferrente e "Giovanni Piperno, "I Tarantiniani" di Steve della Casa, Maurizio Tedesco in collaborazione con Manlio Gomarasca, "I fantasmi di San Berillo" di Edoardo Morabito, "Fuoco amico" di Francesco del Grosso, "The dark side of the sun" di Carlo Hintermann, eVincent Paterson, "Un passo dalle stelle" di Kersti Grunditz.
Ricca anche la sezione competitiva dei cortometraggi con una selezione di lavori tra cui anche inediti che sarà valutata da una giuria presieduta da Paola Poli affiancata da Stefano Amadio e Luigi Tabita.
Tra gli eventi del Festival un Focus dedicato ad Amos Gitai con tre dei suoi film: Ana Arabia, Lullaby to my father e Free Zone. Poi la Master Class con Enrico Lo Verso sul lavoro

d’attore. Un altro Focus sarà rivolto al cinema emergente argentino e un omaggio a Giorgio Faletti, recentemente scomparso, con Anita Kravos e Luigi Tabita che si cimenteranno in un reading di brani tratti dai sui libri. Infine, la presentazione del libro “Il Gattopardo di Luchino Visconti, cinquant’anni di grandeur” del critico Sebastiano Gesù.

Siracusa. La barca dell'Onda Pride per chiudere la colorata tre giorni contro l'omofobia. Le foto

Si è chiuso ieri con un lungo e colorato corteo il primo Onda Pride siracusano. Tutti in barca da Riva Garibaldi per l’ultimo atto di una tre giorni che incuriosito ma anche fatto discutere. Di omofobia, discriminazioni e pregiudizi con due incontri-dibattito pubblici. Anche il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ha partecipato al corteo finale insieme alla testimonial dell’Onda Pride, Lunetta Savino. Con lui il vicesindaco Francesco Italia, gli assessori Silvana Gambuzza e Maria Grazia Cavarra e la responsabile regionale del territorio, Maria Rita Sgarlata. Ha portato di presenza il suo saluto anche Antonella Ruggero prima del suo concerto.
“Un successo”, esulta il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini che ha saputo chiamare a raccolta al comunità glbt siciliana attorno a questo appuntamento siracusano. Non sono mancate le voci polemiche e le critiche, tutto comunque nel rispetto delle rispettive idee e posizioni.